

WINKLER & SANDRINI

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
Dottori Commercialisti - Revisori Contabili

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
Dottori Commercialisti e Revisori Contabili
Dott.com. Peter Winkler
Mag. Stefan Sandrini
Dott. Stefan Engele
Dott.com. Martina Malferttheiner
Dott. Alfredo Molinari
Massimo Moser

Dott.com. Oskar Malferttheiner
Rag. Stefano Seppi
Dott.com. Andrea Tinti

Mitarbeiter – Collaboratori
Dott. Karoline de Monte
Mag. Iwan Gasser
Dott. Michael Schieder
Dott. Stephanie Vigil

Circolare

numero:	06i
del:	2019-01-14
autore:	Dott. Andrea Tinti

A tutti i clienti interessati

Imposta di bollo virtuale - Invio della dichiarazione entro il 31.1.2019 per i soggetti che hanno aderito

L'imposta di bollo, regolata dal DPR 642/1972, è una imposta indiretta che ha come presupposto l'esistenza di un atto, documento o registro, redatto in forma scritta e che colpisce i consumi.

In sintesi l'imposta di bollo può essere corrisposta:

- mediante pagamento ad un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno (il cd. "contrassegno telematico" che ha sostituito le "vecchie" marche da bollo);
- ai sensi del DM 17.6.2014 mediante il modello F24 dalle imprese e dai professionisti, in relazione ai documenti informatici fiscalmente rilevanti (ciò vale anche per le fatture elettroniche);
- per determinati atti e documenti, in modo virtuale, da alcuni soggetti a tal fine espressamente autorizzati (modalità oggetto della presente circolare).

Importante: entrando in vigore, a partire dal 1.1.2019, l'obbligo generale di **fatturazione elettronica**¹, l'Agenzia delle Entrate ha preliminarmente chiarito² che, l'imposta di bollo dovuta in relazione alla fattura elettronica dovrà essere pagata esclusivamente attraverso la procedura (di cui alla lettera b) qui sopra) prevista dal Decreto ministeriale del 17.6.2014, ossia utilizzando il modulo F24 (codice tributo "2501")³.

Con un altro successivo decreto⁴ il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inoltre introdotto una "semplificazione" e nuove scadenze di pagamento per l'imposta di bollo da fatture elettroniche emesse a partire dal 1.1.2019 e inviate tramite il sistema di interscambio (SDI)⁵. A tal fine, l'Agenzia delle Entrate rende noto l'ammontare dell'imposta dovuta sulla base dei dati presenti nelle fatture elettroniche inviate attraverso il sistema citato, riportando l'informazione all'interno dell'area riservata del soggetto passivo IVA presente sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Il pagamento dell'imposta può essere effettuato mediante il servizio presente nella predetta area riservata, con addebito sul conto corrente bancario o postale, **oppure** utilizzando il modello F24 predisposto dall'Agenzia.

Il pagamento dell'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche emesse in ciascun trimestre solare è effettuata **entro il giorno 20** del primo mese successivo (la prima scadenza sarebbe

1 vedasi nostre circolari n. 87/2018 e 93/2018

2 FAQ del 21.12.2018

3 Quindi, sinora, entro 120 giorni dalla fine dell'anno fiscale (ad esempio in caso di anno solare il 30.04. o 29.04 in caso di anno bisestile). Vedi anche la nostra circolare n. 83/2018

4 Decreto Ministeriale del 28.12.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 7.1.2019

5 Di cui all'art. 1, commi 211 e 212, Legge n. 244 del 24.12.2007

I - 39100 Bozen - Bolzano, via Cavour - Straße 23/c, Tel. +39 0471 062828, Fax +39 0471 062829

E-Mail: info@winkler-sandrini.it, zertifizierte E-Mail PEC: winkler-sandrini@legalmail.it

Internet <http://www.winkler-sandrini.it>, Steuer- und MwSt.-Nummer 0144587 021 3 codice fiscale e partita IVA Raiffeisenkasse Bozen, Cassa Rurale di Bolzano - IBAN IT05 V 08081 11600 000300018180 - SWIFT RZSBIT21003

quindi il 20 aprile 2019). Spiegheremo in modo esaustivo detta procedura in una apposita circolare.

Di conseguenza, i soggetti che sono stati autorizzati a pagare virtualmente l'imposta di bollo (modalità di pagamento di cui alla precedente lettera c) qui sopra) e che dal 2019 emetteranno solo fatture elettroniche e non altri atti e documenti soggetti all'imposta di bollo per i quali era stata fatta la richiesta di autorizzazione possono⁶ rinunciare per iscritto all'autorizzazione (vedasi a tale proposito il punto 3 e l'allegato 2 della presente circolare).

Dopo questo breve inciso sulla fattura elettronica, di seguito si riassumono invece le disposizioni vigenti con riferimento alle modalità di pagamento dell'imposta di bollo **in modo virtuale** (modalità di pagamento elencata al punto c) dell'elenco alla pagina precedente).

1 Ambito oggettivo e soggettivo del pagamento in modo „virtuale“ dell'imposta di bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale⁷ è possibile:

- per determinate categorie di atti⁸ in relazione alle quali i soggetti interessati abbiano richiesto e ottenuto l'apposita autorizzazione dall'Agenzia delle Entrate, oppure
- negli altri casi previsti dalla legge, anche in assenza di autorizzazione (da parte dei soggetti tenuti alla presentazione telematica di domande, denunce e atti al Registro delle imprese).

Riportiamo qui a titolo di esempio alcune categorie di atti e documenti per i quali è possibile presentare apposita richiesta di autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo virtuale (indicando oltre alla norma di riferimento, anche il “*codice documento*” di riferimento relativo richiesto dal modello di dichiarazione):

Cod.	Articolo Tariffa parte prima D.P.R. n. 642/72 / Riferimento normativo	Categorie di atti e documenti	Importo unitario
1	art. 1, comma 1	Atti rogati, ricevuti o autenticati da Notai o altri pubblici ufficiali	Euro 16,00
10	art. 2, comma 1	Scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni, ecc. destinati a far prova fra le parti che li hanno sottoscritti	Euro 16,00
12	art. 2, comma 1, 2-ter	Contratti relativi ad utenze di servizi di pubblica utilità a rete	Euro 16,00
13	art. 3, comma 1	Istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici pubblici	Euro 16,00
14	art. 3, comma 1-bis	Atti come dal precedente comma 1, trasmessi in via telematica	Euro 16,00
15	art. 3, comma 2	Note di trascrizione in registri pubblici e simili	Euro 16,00
19	art. 4, comma 1	Atti e provvedimenti degli Organi della Amministrazione dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, in relazione alla tenuta di pubblici registri, rilasciati coloro che ne abbiano fatto richiesta	Euro 16,00
22	art. 4, comma 1-quater	Gli atti di cui all'art. 4, comma 1 rilasciati in forma telematica	Euro 16,00
23	art. 4, comma 2	Atti di notorietà e pubblicazioni di matrimonio	Euro 16,00
25	art. 13, comma 1	Fatture, note simili documenti, recanti addebitamenti o accreditamenti e ricevute e quietanze rilasciate	Euro 2,00
26	art. 13, comma 2	Estratti di conti, nonché lettere ed altri documenti di addebitamento o di accreditamento di somme quando la somma supera Euro 77,47	Euro 2,00
27	art. 14, comma 1:	Ricevute, lettere e ricevute di accreditamento di	

⁶ Ciò è stato reso noto dall'Agenzia delle Entrate con la FAQ del 21.12.2018

⁷ Art. 15 del DPR 642/1972

⁸ Stabilite con il DM 7 giugno 1973, il DM 10 febbraio 1988 e con il DM 24 giugno 2012

28		• importo minore o uguale a Euro 129,11	Euro 2,00
29		• importo oltre Euro 129,11 e fino a Euro 258,23	Euro 2,58
30		• importo oltre Euro 258,23 e fino a Euro 516,46	Euro 4,65
		• importo oltre Euro 516,46	Euro 6,80
31	art. 1, punto 1, DM 7/6/1973	Atti di protesto redatti dagli ufficiali giudiziari	Euro 16,00
32	art. 1, DM 10.2.1988	Protesti redatti dai Notai	Euro 16,00

2 Autorizzazione al pagamento in modo virtuale

La domanda di autorizzazione (vedasi un facsimile in allegato), da consegnare all'Ufficio competente per territorio, anche mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, deve contenere l'indicazione del numero presuntivo di atti e documenti che potranno essere emessi e ricevuti dal soggetto richiedente durante l'anno.

Sulla base di tale indicazione, l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate liquida per la prima volta l'imposta provvisoriamente dovuta per il periodo compreso tra la data di decorrenza dell'autorizzazione e il 31 dicembre e comunica le rate bimestrali⁹ (scadenze 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre) da pagare al richiedente.

Successivamente, entro il 31 gennaio di ogni anno, **i contribuenti autorizzati al pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale** presentano all'Agenzia delle Entrate una dichiarazione contenente:

- l'indicazione del numero degli atti emessi nell'anno precedente distinti per voce di tariffa;
- gli altri elementi utili per la liquidazione definitiva dell'imposta; tale liquidazione viene assunta come base provvisoria per la liquidazione dell'imposta per l'anno in corso.

Gli atti e documenti, per i quali sia stata rilasciata l'autorizzazione suddetta, devono recare la dicitura chiaramente leggibile indicante il modo di pagamento dell'imposta e gli estremi della relativa autorizzazione¹⁰. Ciò avviene riportando sugli atti e sui documenti, per i quali è stato concesso il pagamento in modo virtuale, la dicitura "*Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi art. 15, DPR n. 642/72, autorizzazione n. _____*" o diciture simili.

L'autorizzazione si intende concessa a tempo indeterminato e può essere revocata con atto da notificarsi all'interessato.

3 Rinuncia all'autorizzazione

Il soggetto autorizzato al pagamento del bollo virtuale che emette esclusivamente fatture elettroniche, può rinunciare all'autorizzazione (vedasi facsimile all'allegato 2), dandone comunicazione scritta all'Ufficio¹¹ e presentando contemporaneamente in via telematica la dichiarazione (descritta al punto 4 della presente circolare) per il periodo compreso dal 1° gennaio al giorno da cui ha effetto la rinuncia (anche la dichiarazione a zero va trasmessa in via telematica seguendo le istruzioni alla dichiarazione citata). Il pagamento dell'imposta risultante dalla liquidazione definitiva dovrà essere effettuato nei venti giorni successivi alla notificazione della liquidazione.

4 Modello di dichiarazione dell'imposta di bollo in modo virtuale

La Legge di Stabilità 2014¹² aveva già sancito che la dichiarazione andava redatta, a pena di nullità, su modello conforme a quello approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate.

⁹ Art. 3, c. 136 L. 549/1995.

¹⁰ Art. 15, comma 2, del DPR n. 642/72

¹¹ ai sensi dell'art. 15, comma 10 DPR 642/1972

¹² Comma 597 dell'art. 1 della L. 147/2013

L'Agenzia delle Entrate ha inoltre approvato¹³ il modello di dichiarazione, con le relative istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica, che i soggetti autorizzati all'assolvimento dell'imposta di bollo in modalità virtuale devono usare, per presentare la dichiarazione, con l'indicazione, tra l'altro, del numero degli atti e dei documenti emessi nell'anno precedente "distinti per voce di tariffa".

Il modello¹⁴ deve essere utilizzato per

- la dichiarazione degli atti e dei documenti emessi nell'anno precedente;
- la dichiarazione in caso di rinuncia, degli atti e dei documenti emessi tra il primo gennaio dell'anno precedente e la data in cui ha effetto la rinuncia;
- l'esercizio dell'opzione per il pagamento con modalità virtuale dell'imposta di bollo per gli assegni circolari¹⁵ (opzione possibile dall'esercizio 2018 in poi), nonché per la revoca della stessa.

Il modello di dichiarazione si compone delle seguenti parti:

- dal **frontespizio** contenente l'informativa sul trattamento dei dati personali e dei dati generali, tra cui gli estremi dell'autorizzazione al pagamento in modo virtuale dell'imposta di bollo e l'impegno alla presentazione telematica;
- dal **quadro A** nel quale indicare gli "**atti e documenti soggetti a imposta fissa**" per i quali è ammesso il pagamento in modo virtuale¹⁶;

QUADRO A ATTI E DOCUMENTI SOGGETTI A IMPOSTA FISSA						
	CODICE DOCUMENTO	CAMBIO IMPOSTA	IMPORTO UNITARIO	NUMERO DOCUMENTI	NUMERO FOGLI	TOTALE IMPOSTA
A1	1	2	3	4	5	6

- dal **quadro B** nel quale indicare gli "**atti e documenti soggetti a imposta proporzionale**" per i quali è ammesso il pagamento in modo virtuale;

QUADRO B ATTI E DOCUMENTI SOGGETTI A IMPOSTA PROPORZIONALE						
	CODICE	CAMBIO ALIQUOTA	ALIQUOTA/IMPOSTA	NUMERO	IMPONIBILE (valore prodotti finanziari)	TOTALE IMPOSTA
B1	1	2	3	4	5	6

Il modello deve essere presentato esclusivamente in via telematica, con utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate

- direttamente dal contribuente, ove sia abilitato ai servizi Entratel o Fisconline,
- oppure avvalendosi di intermediari a ciò abilitati (es. dottori commercialisti).

Le relative specifiche tecniche sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate¹⁷. Lo stesso vale per il software gratuito per la compilazione e l'invio telematico della dichiarazione¹⁸.

Entro il **31.1.2019** va presentata dunque in via telematica la dichiarazione dell'imposta di bollo virtuale per i documenti emessi nel periodo 1.1.2018 – 31.12.2018, soggetti all'imposta di bollo virtuale. **La dichiarazione in oggetto riguarda tuttavia solo i soggetti che hanno optato per il pagamento in modo virtuale dell'imposta di bollo, presentando l'apposita domanda di autorizzazione citata al punto 2 della presente circolare.**

13 Con il provvedimento direttoriale dell'Agenzia delle Entrate n. 306346/2017 del 29.12.2017

14 Per il modello e le istruzioni si rimanda al sito dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Schede/Dichiarazioni/Pagamento+virtuale+imposta+bollo/Modello+e+istruzioni+pagvirtualebollo/?page=schededichiarazioni>

15 Ai sensi dell'art. 10, parte I, della Tariffa allegata al DPR 26.10.1972, n. 642

16 Le tabelle A e B delle istruzioni al modello della dichiarazione consentono una agevole consultazione degli atti soggette all'imposta di registro con il fine di reperire i codici da inserire nella dichiarazione. Le tabelle sono accessibili dal seguente link del sito-web dell'Agenzia delle Entrate: http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Provvedimenti/2017/Dicembre+2017+Provvedimenti/Provvedimento+29122017+bollo+virtuale/ENTRATE_Imposta_bollo_istruzioni.pdf

17 <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Schede/Dichiarazioni/Pagamento+virtuale+imposta+bollo/Specifiche+Tecniche+Bollo+virtuale/?page=schededichiarazioni>

18 <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Schede/Dichiarazioni/Pagamento+virtuale+imposta+bollo/SW+Compilazione+bollo+virtuale/?page=schededichiarazioni>

5 Versamento del "bollo virtuale" tramite modello F24

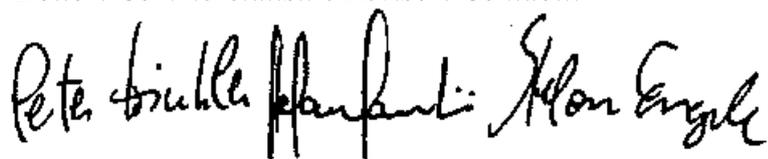
Ricordiamo¹⁹ che i versamenti dell'imposta di bollo assolta in modo „virtuale“, nonché dei relativi accessori, interessi e sanzioni, sono effettuati mediante il modello „F24“²⁰. I codici di pagamento e le scadenze di pagamento vengono comunicati dall'Agenzia delle Entrate dopo l'avvenuta liquidazione provvisoria o definitiva dell'imposta da versare.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e porgiamo

cordiali saluti

Winkler & Sandrini

Dottori Commercialisti e Revisori Contabili



Allegati

Facsimile di un'istanza per l'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15 DPR 26/10/1972, n. 642

Facsimile di rinuncia all'autorizzazione di assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15 DPR 26/10/1972, n. 642

¹⁹ Vedasi nostre Circolari n. 18/2015, 14/2016 e 14/2017

²⁰ Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3.02.2015, in esecuzione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8.11.2011, che a sua volta ha adottato una facoltà prevista dal D.Lgs. 9.07.1997, n. 241

Allegato 1

Facsimile di istanza per l'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15 DPR 26/10/1972, n. 642

MARCA DA BOLLO

ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio di territoriale di _____

Via _____ n. _____

39 _____ Città

OGGETTO : Istanza di autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15 DPR 26/10/1972, n. 642.

La società/l'ente _____ corrente in _____
via _____ c.f. _____ e P. IVA _____ in
persona del legale rappresentante _____, nato il _____ a
_____ codice fiscale n. _____,

VISTE

le disposizioni contenute nel DM 7 giugno 1973, nel DM 10 febbraio 1988 e nel DM 24 giugno 2012 che determinano le categorie degli atti e dei documenti per i quali può essere autorizzato il pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale;

FA ISTANZA

affinché codesto Ufficio autorizzi la società _____ ad assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15 del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 per i seguenti atti:

[.....]

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 15, terzo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, si allega la dichiarazione del numero di atti e documenti che si presume possano essere emessi durante l'anno:

[.....]

Luogo, data

*Ragione sociale
(firma del legale rappresentante)*

Allegato 2

Facsimile di istanza di rinuncia all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15 DPR 26/10/1972, n. 642

MARCA DA BOLLO

ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio di territoriale di _____

Via _____ n. _____
39__ Città

OGGETTO : Istanza di rinuncia all'autorizzazione di assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale ai sensi dell'art. 15, comma 10 del DPR 26/10/1972, n. 642

La società/l'ente _____ corrente in _____
via _____ c.f. _____ e P. IVA _____ in
persona del legale rappresentante _____, nato il _____ a
_____ codice fiscale n. _____,

PREMESSO

che la scrivente è stata autorizzata dall'Agenzia delle Entrate (numero di autorizzazione _____, anno autorizzazione _____) a pagare l'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'articolo 15 del DPR 26/10/1972, n. 642,

COMUNICA

con la presente la propria volontà di voler rinunciare ai sensi dell'articolo 15, comma 10 del DPR 26/10/1972, n. 642 all'autorizzazione di assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale a far data dal _____.

(barrare una delle due caselle)

Come previsto dal comma 10, dell'articolo 15 del DPR del 26/10/1972, n. 642, si invia elettronicamente, la dichiarazione degli atti e documenti per i quali è dovuta l'imposta di bollo in modo virtuale, che sono stati emessi/ricevuti nell'anno _____ fino alla data della presente rinuncia all'autorizzazione;

Si comunica che nell'anno _____ fino alla data della presente rinuncia di autorizzazione non sono stati emessi/ricevuti atti e documenti per i quali è dovuta l'imposta di bollo in modo "virtuale" ex articolo 5 del DPR del 26. Oktober 1972, n. 642.

[.....]

Luogo, data

*Ragione sociale
(firma del legale rappresentante)*